



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

e p.c.

Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Gabinetto del Ministro – SEDE  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Alla Commissione tecnica  
di verifica dell'impatto ambientale  
VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Presidenza della Regione Siciliana  
[segreteria gabinetto@regione.sicilia.it](mailto:segreteria gabinetto@regione.sicilia.it)

Al Dipartimento dei beni culturali e  
dell'identità siciliana  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta  
[sopricl@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopricl@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Società ANAS S.p.A.  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Class: 34.43.01/25.56.1/2019

**Oggetto:** [ID:5660] Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativo al progetto definitivo «S.S. 626 "della Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela tra la S.S. 117 bis e la S.S. 626 (Caltanissetta-Gela)» Comuni di Butera e Gela (CL) Proponente: ANAS S.p.A.

**Parere tecnico-istruttorio**

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

f

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

**VISTO** l'art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

**VISTO** il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTA** la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

**VISTO** il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

✓

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti al numero 1-2971 del 30 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

**VISTO** il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";



A

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

---

**CONSIDERATO** che con nota con nota del 10/11/2020 la Società Anas S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto in argomento;

**CONSIDERATO** che con nota con nota prot. n. 96296 del 23/11/2020 la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo dell'allora MATTM ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

**CONSIDERATO** che con le note prott. nn. 34366 del 24/11/2020 e 14242 del 28/04/2021, la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

**PRESO ATTO** delle osservazioni presentate dal Comitato spontaneo Gelensis Populus di Gela in data 15/01/2021 in merito alla variante di tracciato della strada in oggetto rispetto alle previsioni del PRG di Gela;

**CONSIDERATO** che, con la nota prot. n. 25194 del 22/07/2021, la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha inoltrato alla DG CRESS una richiesta di integrazioni, e che quest'ultima ha inviato alla società proponente una richiesta comprendente le istanze della CTVA del 10/09/2021 e di questa Direzione con nota prot. n. 98432 del 15/09/2021 ;

**CONSIDERATO** che Anas ha trasmesso con nota prot. n. 645105 del 14/10/2021 copia delle integrazioni documentali comprendenti anche le risposte alla sopra menzionata richiesta di questa Direzione Generale;

**ESAMINATI** i contenuti della documentazione integrativa, e in particolare, con riferimento agli impatti paesaggistici, le fotosimulazioni prodotte, con attenzione specifica ai tratti interessati da beni paesaggistici, e le schede monografiche sui beni storico-artistico-architettonici, aventi a oggetto i rapporti del tracciato con beni isolati, regie trazzere e tracciati viari storici;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 35553 del 22/10/2021, la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le eventuali nuove valutazioni e osservazioni relative alle sopra citate integrazioni trasmesse da Anas;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

A

**VISTA** la nota prot. n. nr: 146927 del 29/12/2021 con cui la DG CRESS ha trasmesso il parere favorevole con condizioni ambientali n. 200 del 22 dicembre 2021, espresso in seduta plenaria dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**CONSIDERATA** la nota della Soprintendenza di Caltanissetta, prot. n. 11087 del 24/12/2021, con la quale comunicava quanto segue:

*VISTI gli elaborati di progetto e la documentazione integrativa inviata dal proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulati dalla Direzione Generale CRESS del Mite con nota prot. n. 98432 del 15/09/2021, comprendente anche la richiesta del Ministero della Cultura Servizio V prot. n. 25194-P del 22/07/2021, pubblicata sul sito MITE;*

*Rilevato che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela realizzata dall'ASI di Gela e svolgerà la funzione di asse di circonvallazione del centro cittadino bypassando l'area urbana ed industriale di Gela; L'infrastruttura che nasce essenzialmente come variante alla strada statale denominata "Sud Occidentale Sicula" tra il chilometro 250 ed il 271, ha uno sviluppo complessivo di circa 15,8 km che va dall'allacciamento con il tratto finale della SS 626 e lo svincolo i con la SS 150, ad Ovest. fino all'intersezione la SS 117-bis, ad Est, e l'innesto con il tratto esistente della Tangenziale che si sviluppa a Nord-Est del centro urbano Gela per circa 6 km fino all'allacciamento con la SS 115 in direzione di Ragusa; tale tracciato è costituito dalla presenza di due carreggiate indipendenti separate da spartitraffico e caratterizzate da una doppia corsia per senso di marcia prevedendo la realizzazione di una piattaforma stradale dalla larghezza complessiva di 10,50 mt. fiancheggiata da due banchine di 1,50 mt. ciascuna;*

*VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.:*

*VISTO il D.A. n. 1858 del 02.07.2015 di—Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta";*

*Viste le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico;*

*ACCERTATO che il tracciato di progetto è individuato dal piano paesaggistico all'interno del:*

- Paesaggio locale 16 "Piana di Gela" (fino al km 3+220 in parte in aree con livello di tutela I (IN) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 leri. b) del D. l.gs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela dei corsi d'acqua) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale: al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42 del 2004;*
- Paesaggio locale 10 "Area delle colline di Butera" (fino al km 5+940) in parte in aree con livello di tutela 1(10a) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 lett. b) del D. Lgs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela dei corsi d'acqua) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; al di fuori delle aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004;*
- Paesaggio locale 16 "piana di Gela" (fino al km 15+285),.2) in parte in aree con livello di tutela 1 (16a) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 leri. b) del D. Lgs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela dei corsi d'acqua) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

\*

la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale: al di fuori delle aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004;

VISTO il "Titolo V "Interventi di rilevante trasformazione del paesaggio", art. 44 che considera interventi di progetto di rilevante trasformazione del paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 10385 del 01/12/2021 con la quale il Servizio S.13.4 Sezione per i Beni Archeologici, "vista la nota della scrivente Sezione prot. 6823 del 04/08/2021 con la quale presa visione della relazione tecnica, comprensiva della documentazione fotografica, a firma dell'archeologo Dott.ssa Claudia Cappuccio nella quale evidenzia che gli otto saggi effettuati non hanno individuato strutture o depositi di materiale di interesse archeologico;" sulla scorta della documentazione prodotta per quanto di competenza esprime parere favorevole;

VISTO il D.A. n. 063/GAB del 12/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/06/2019 parte I n. 30 con la quale venivano integrate le norme per componenti dei Piani Paesaggistici approvati ricadenti nelle provincie di Caltanissetta, Messina, Ragusa e Siracusa che ulteriormente prescrive: "[ ... ] Su tutti i corsi d'acqua individuati dal Piano ai sensi dell'art. 142 lett. c) del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sono fatti salvi laddove non siano possibili soluzioni tecniche alternative, singoli casi di opere strategiche di pubblica utilità di livello almeno regionale consistenti nella realizzazione di infrastrutture come reti per la distribuzione idrica o di energia, reti di comunicazione. reti di trasporto - da sottoporre, comunque, a specifica valutazione caso per caso previo parere dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio'

Tutto ciò detto questa Soprintendenza trasmette all'osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio. per il parere di competenza, gli elaborati di progetto e la documentazione integrativa inviata dal proponente. In attesa la richiesta rimane sospesa a tutti gli effetti.»;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza di Caltanissetta, successivamente all'espressione dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio ha inviato il suo parere con nota prot. n. 2044 del 04/03/2022, nella quale si riportava:

"VISTI gli elaborati di progetto e la documentazione integrativa inviata dal proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulata dalla Direzione Generale CRESS del Mite con nota prot. n. 98432 del 15/09/2021, comprendente anche la richiesta del Ministero della Cultura Servizio V prot. n. 25194-P del 22/07/2021, pubblicata sul sito MITE dalla quale si rileva:

- L'intervento in progetto consiste nella realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela realizzata dall'ASI di Gela e svolgerà la funzione di asse di circonvallazione del centro cittadino bypassando l'area urbana ed industriale di Gela;
- L'infrastruttura costituisce essenzialmente una variante alla strada statale denominata "Sud Occidentale Sicula", tra il chilometro 250 ed il 271, ed ha uno sviluppo complessivo di circa 15,8 km che dall'allacciamento con il tratto finale della SS 626 raggiunge lo svincolo con la SS150 (ad ovest), fino all'intersezione con la SS 117-bis (ad Est), e l'innesto con il tratto esistente della Tangenziale (che si sviluppa a Nord-Est del centro urbano di Gela per circa 6 km) fino all'allacciamento con la SS 115 in direzione di Ragusa;
- Il tracciato è costituito da due carreggiate indipendenti separate da spartitraffico e caratterizzate da una doppia corsia per senso di marcia prevedendo la realizzazione di una piattaforma stradale dalla larghezza complessiva 10,5 mt. fiancheggiata da due banchine di 1,50 mt. ciascuna;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

✓

- Sotto il profilo fisico il tracciato attraversa un territorio prevalentemente agrario e con un andamento collinare dolce intervallato dalla presenza di ampie zone piane; il percorso è caratterizzato da una successione di rettili e curve di ampio raggio, oltre che dalla presenza di numerosi rilevati, viadotti, gallerie artificiali e sottovie scolorari come meglio rappresentate negli elaborati grafici;

Il tracciato è individuato dal piano paesaggistico all'interno del:

- Paesaggio locale 16 "Piana di Gela" (fino al km 3+220) in parte in aree con livello di tutela 1 (16a) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 lett. b) del D. Lgs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela dei corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta: n. 180 "Torrente Vallone inferiore n. 178"; n. 179 "Rio Burgio inferiore al n. 178"; n. 178 "Torrente Comunelli" ) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;
- Paesaggio locale 10 "Area delle colline di Butera" (fino al km 5+940) in parte in aree con livello di tutela 1 (10a) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 lett. b) del D. Lgs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela del corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta al n. 186) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;
- Paesaggio locale 16 "piana di Gela" (fino al km 15+285,22) in parte in aree con livello di tutela 1 (16a) sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 lett. b) del D. Lgs. 42/2004 in quanto all'interno di aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) (fascia di rispetto dei 150 metri a tutela dei corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Caltanissetta: n. 187 "Rio Roccazzelle o Zubia"; n. 188 "Torrente Gattaneo o Del Serpente"; n. 190 "Impluvio San Leo"; n. 191 "Vallone Settefarine" ) ed in parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004;

VISTA la relazione della percezione visiva e degli impatti sul paesaggio indotti dalla realizzazione di una nuova infrastruttura stradale;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 1858 del 02.07.2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta";

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico;

VISTI gli atti e le cartografie presenti nella Sezione in intestazione;

VISTO il "Titolo V "Interventi di rilevante trasformazione del paesaggio", art. 44 che considera interventi di progetto di rilevante trasformazione del paesaggio;

CONSIDERATO che l'intervento proposto a completamento della tangenziale di Gela si prefigge di migliorare le condizioni di percorrenza e di attraversamento del territorio e migliorare il livello di servizio offerto sull'intera rete stradale;

CONSIDERATO che tra le principali strategie del Piano paesaggistico rientra "la riorganizzazione urbanistica e territoriale, ai fini della valorizzazione paesaggistico-ambientale, con politiche coordinate sui trasporti, i servizi e gli sviluppi insediativi, tali da ridurre la polarizzazione nei centri



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A

principali e da migliorare la fruibilità delle aree interne e dei centri minori, da contenere il degrado e la contaminazione paesaggistica e da ridurre gli effetti negativi dei processi di diffusione urbana.";

VISTA la nota n. 1577 del 27/03/2019 con la quale questa Soprintendenza esprime parere favorevole, a condizione, al progetto di fattibilità Tecnica ed economica del tracciato denominato "Alternativa B";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 "Verifica preventiva dell'interesse archeologico";

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", di cui all'art. 25 del D. Lgs 50/2016 e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativa all'intervento "SS 626 della Valle del Salso, lotti 7° e 8° e completamento della Tangenziale di Gela tra la SS 117 bis e la SS 626 (Caltanissetta-Gela), Anas S.p.A." l'attività di sondaggio ha consentito l'individuazione di 8 aree ad alto e medio alto rischio archeologico;

VISTA la nota prot. n. 10385 del 01/12/2021 con la quale la Sezione per i Beni Archeologici esprime parere favorevole a condizione al progetto definitivo dei lavori di che trattasi;

VISTI gli artt. 146 e 152 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 063/GAB del 12/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/06/2019 parte I n. 30;

PRESO ATTO che il progetto propone opere di mitigazione per l'inserimento paesistico-ambientale dell'opera che si basano su interventi di recupero in coerenza con il paesaggio vegetale circostante e con le dinamiche di colonizzazione del ciclo evolutivo della vegetazione tali da individuare le specie più adatte e in grado di adattarsi meglio alle condizioni climatiche e pedologiche del luogo;

VISTA la nota di questa Sezione prot. n. 11087 del 24/12/2021 con la quale si chiede il parere di competenza dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio;

VISTO il verbale della Seduta Plenaria del 25/02/2022, con la quale la Speciale Commissione Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio esprime parere favorevole al progetto in oggetto;

TENUTO conto di quanto esposto nella relazione paesaggistica;

Tutto ciò detto questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza esprime parere favorevole al progetto definitivo «S.S. 626 "della Valle del Salso" Lotti 7° e 8° e completamento della tangenziale di Gela tra la S.S. 117 e la S.S. 626 (Caltanissetta- Gela)» Comuni di Butera e Gela (CL), alle seguenti condizioni:

A. Con riferimento agli aspetti paesaggistici si prescrive:

1. Dovranno essere eseguite attività di recupero ambientale o di manutenzione delle fasce spondali dei corsi d'acqua, senza creare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, tranne se finalizzati alla riduzione dei rischi per l'opera da realizzare purché redatti sulla base di studi integrativi idrogeologici ed ecologici; Vanno particolarmente evitati l'impermeabilizzazione e la geometrizzazione dei corsi d'acqua. Vanno favorite la preesistenza, l'evoluzione e lo sviluppo, il potenziamento e il restauro ambientale delle formazioni vegetali alveo-ripariali. Nel corso della realizzazione delle opere che richiedano la temporanea rimozione di parte di detta formazione, va prevista la loro ricostituzione con specie vegetali adatte e proprie della vegetazione naturale dei siti e degli ambienti alterati;
2. Le opere di mitigazione vegetazionale previste in progetto dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

*J*



3. *Le opere di mitigazione vegetazionale siano avviate per quanto possibile in contemporanea con l'impianto del cantiere al fine di giungere al termine della ultimazione dei lavori previsti dal presente progetto con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dallo stesso progetto;*

B. *Con riferimento agli aspetti di carattere archeologico si prescrive:*

1. *È fatto obbligo di comunicare formalmente anche tramite mail (ai seguenti indirizzi [sopricl@regione.sicilia.it](mailto:sopricl@regione.sicilia.it) - [sopricl.uo4@regione.sicilia.it](mailto:sopricl.uo4@regione.sicilia.it)) sezione per i Beni Archeologici e con anticipo di almeno 10 giorni la data di inizio dei lavori per l'esercizio della sorveglianza da parte di personale tecnico appartenente a questa Soprintendenza al fine di garantire la tutela del patrimonio archeologico eventualmente presente nell'area;*
2. *Ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite" del D.Lgs. 42/2004 che se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi - comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione, richiedendo l'esecuzione di sondaggi preventivi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, rimanendo a carico del proponente la redazione e realizzazione- con oneri a proprio carico - di un relativo progetto dettagliato delle indagini da condurre, da sottoporre alla preventiva approvazione della medesima Soprintendenza. [...];*

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nella realizzazione del collegamento tra la S.S.626 in corrispondenza dello svincolo di "Butera" e la S.S.117 bis in prossimità della tangenziale di Gela, con funzione di asse di circoscrizione del centro abitato; l'infrastruttura, che attraversa la piana alluvionale di Gela, costituisce una variante alla strada statale "Sud Occidentale Sicula", tra il chilometro 250 ed il 271, con uno sviluppo complessivo di circa 15,8 km. Il tracciato è costituito da due carreggiate indipendenti, separate da spartitraffico, con doppia corsia per senso di marcia per una larghezza complessiva di 10,5 mt. fiancheggiata da due banchine di 1,50 mt. ciascuna ed è caratterizzato da molteplici opere d'arte, tra cui tratti in rilevato, viadotti, gallerie artificiali, attraversando un territorio, per la maggior parte caratterizzato da colture agricole. pianeggiante a meno di lievi ondulazioni, anche in corrispondenza dei numerosi corsi d'acqua intersecati;

**ESAMINATA** la documentazione pervenuta;

**PRESO ATTO** del parere dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio e di quanto espresso dalla Soprintendenza di Caltanissetta in merito alle mitigazioni proposte agli impatti paesaggistici del progetto;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime, per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**  
**subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:**

**1) Per gli aspetti paesaggistici:**

- a) Dovrà essere posta particolare attenzione alle opere di progetto e alle aree di cantiere ricadenti nell'ambito delle fasce tutelate relative ai corsi d'acqua: dovranno essere eseguite attività di recupero ambientale o di manutenzione delle fasce spondali, senza creare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, tranne se finalizzati alla riduzione dei rischi per l'opera da realizzare purché redatti sulla base di studi integrativi idrogeologici ed ecologici; Vanno particolarmente evitati l'impermeabilizzazione e la geometrizzazione dei corsi d'acqua. Vanno favorite la preesistenza, l'evoluzione e lo sviluppo, il potenziamento e il restauro ambientale delle formazioni vegetali alveo-ripariali. Nel corso della realizzazione delle opere che richiedano la temporanea rimozione di parte di detta formazione, va prevista la loro ricostituzione con specie vegetali adatte e proprie della vegetazione naturale dei siti e degli ambienti alterati;
- b) Le opere di mitigazione vegetazionale previste in progetto dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi;
- c) Le opere di mitigazione vegetazionale dovranno essere avviate per quanto possibile in contemporanea con l'impianto del cantiere al fine di giungere al termine della ultimazione dei lavori previsti con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino a quello previsto a regime dallo stesso progetto;

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio

- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

*IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)*

- **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Caltanissetta

**2) Per gli aspetti archeologici:**

- a) La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata formalmente anche tramite mail alla sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza di Caltanissetta, con anticipo di almeno 10 giorni, per l'esercizio della sorveglianza da parte di personale tecnico appartenente alla Soprintendenza stessa al fine di garantire la tutela del patrimonio archeologico eventualmente presente nell'area;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A

b) Ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite" del D.Lgs. 42/2004 se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi - comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica anche di dubbio interesse, dovrà essere immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne dovrà essere data immediata comunicazione alla Soprintendenza di Caltanissetta, la quale, se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione, richiedendo l'esecuzione di sondaggi preventivi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004, rimanendo a carico del proponente la redazione e realizzazione - con oneri a proprio carico - di un relativo progetto dettagliato delle indagini da condurre, da sottoporre alla preventiva approvazione della medesima Soprintendenza;

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali – tutela archeologica

- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**

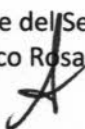
*IN CORSO D'OPERA - Fase di Cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)*

- **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Caltanissetta.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Isabella Fera – U.O.T.T. n. 2  
Tel. 0667234548- e-mail: isabella.fera@beniculturali.it



Il Dirigente del Servizio  
Arch. Rocco Rosario Tramutola



IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Federica GALLONI)

Firmato digitalmente da

**FEDERICA GALLONI**

**C = IT**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it